

L'Istituto e la Società e assumere quindi la gestione diretta delle Mutue siciliane, previa autorizzazione dei Ministeri competenti.

Il Comitato ha ritenuto che nel caso in cui l'aumento del capitale che conferisca la maggioranza delle azioni dell'Istituto non dovesse essere accettata, si proceda alla risoluzione della convenzione con le conseguenze accennate, oppure si promuovano dal Governo i provvedimenti che sottostanno all'iniziativa privata la concessione del credito ai dipendenti dello Stato. -

La proposta è approvata. -

Il Direttore generale quindi sottopone all'approvazione del Consiglio la proposta di ripartizione dei fondi delle Mutue per il 1910, secondo le norme statutarie e legge il testo della seguente deliberazione su cui ha già dato parere favorevole il Comitato permanente in adunanza 26 corrente:

" Il Consiglio,  
considerato che, a norma dell'art. 19 delle norme che regolano la Mutua previdente ceduta dall'Istituto nazionale di previdenza e credito